



0084/2016

12.9.2016

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento

sulla protezione dei figli di genitori detenuti

Patrizia Toia (S&D), Sergio Gaetano Cofferati (S&D), Caterina Chinnici (S&D), Silvia Costa (S&D), Anna Maria Corazza Bildt (PPE), Luigi Morgano (S&D), Elisabeth Morin-Chartier (PPE), Nathalie Griesbeck (ALDE), Marian Harkin (ALDE), Jean Lambert (Verts/ALE)

Scadenza: 12.12.2016

Dichiarazione scritta, presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento, sulla protezione dei figli di genitori detenuti¹

1. 800 000 bambini in Europa si vedono negare il diritto alla tutela delle relazioni familiari quando uno o entrambi i genitori sono detenuti.
2. Il memorandum d'intesa firmato dall'Italia il 21 marzo 2014 è il primo del suo genere in Europa a trattare della tutela dei figli di genitori detenuti, come riconosciuto dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite e dalla Convenzione sui diritti del fanciullo.
3. La Commissione è invitata a prendere in considerazione la possibilità di istituire un memorandum d'intesa a livello dell'UE al fine di garantire la conservazione del rapporto genitoriale con genitori detenuti e a consentire ai genitori di essere presenti nei momenti importanti dell'istruzione dei loro figli, salvaguardando così l'interesse del minore.
4. La Commissione è invitata a promuovere lo sviluppo di politiche atte a superare le discriminazioni che potrebbero subire i figli di detenuti al fine di rafforzare l'integrazione sociale e costruire una società equa e inclusiva.
5. La Commissione e il Consiglio dovrebbero salvaguardare i diritti di coloro che non hanno voce, nel rispetto dei valori dell'UE, allo scopo di assicurare che i bambini non vengano stigmatizzati a causa delle condanne penali scontate dai loro genitori.
6. Si trasmette la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio e alla Commissione.

¹ Ai sensi dell'articolo 136, paragrafi 4 e 5, del regolamento del Parlamento, qualora una dichiarazione raccolga la firma della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento, essa è pubblicata nel processo verbale con i nomi dei firmatari ed è trasmessa ai destinatari senza tuttavia impegnare il Parlamento.